



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 113 del 19/12/2013 .

Oggetto: Mozioni, interrogazioni, interpellanze. Scioglimento della seduta per mancanza del numero legale. -

SEDUTA DI PROSECUZIONE

L'anno duemilatredici addì diciannove del mese di dicembre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri:

- | | |
|---------------------------------|--------------------------------------|
| 1) Cumia Salvatore | 11) Puzzo Salvatore (1955) (assente) |
| 2) Zuccalà Calogero | 12) Ferrigno Angelo (assente) |
| 3) Ferrigno Fabrizio | 13) Puzzo Salvatore (1958) (assente) |
| 4) Lo Monaco Giuseppe | 14) Bevilacqua Salvatore (assente) |
| 5) La Pusata Michele | 15) Faraci Alessandro (assente) |
| 6) Di Dio Giovanni (assente) | 16) Patti Giovanni |
| 7) Cumia Liborio (assente) | 17) Siciliano Angelo |
| 8) Vetriolo Giuseppe | 18) Nicolosi Salvatore (assente) |
| 9) Spataro Salvatore | 19) Salvaggio Alessandro |
| 10) Ferrigno Giuseppe (assente) | 20) Paternò Angelo |

Presenti n.: 11

Scrutatori: Cumia Salvatore

Assenti n.: 9

Patti Giovanni

Ora:

Siciliano Angelo

Presiede il Signor Ing. Calogero Zuccalà .

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Giuseppina Crescimanna .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

invita il C. C. alla trattazione del punto n. 4 iscritto all'O. d. G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Mozioni, interrogazioni, interpellanze".

Si allontana il Presidente Zuccalà ed assume la Presidenza il Consigliere Cumia S., il quale dà la parola al Consigliere Ferrigno F., che, in qualità di primo firmatario della mozione contrassegnata con il numero 6 relativa alla rimodulazione dello schema organizzativo dell'Ente, ne dà lettura.

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Paternò, il quale dichiara di ritirare la propria firma dal documento Prot. n. 9251 del 15/7/2013 con cui alcuni Consiglieri e Assessori si erano dissociati da atti prodotti dall'Amministrazione, avendo chiarito la sua posizione con il Sindaco. Dichiara, altresì, a nome del suo gruppo, che voterà contro la mozione in discussione.

Il Consigliere Lo Monaco, il quale mette in risalto il lungo tempo impegnato nella discussione di questo argomento e dichiara che voterà contro tale mozione perché errata nella forma e nella sostanza. Afferma che le frasi in discussione, seppur non opportune, in realtà non sono offensive. Evidenzia che, tra l'altro, il Tribunale si è pronunciato sulla correttezza dell'atto ed esprime il proprio plauso in merito all'efficienza dei servizi prodotta dallo stesso.

Il Consigliere Ferrigno F., il quale fa rilevare l'importanza politica della mozione, evidenziando che i Consiglieri che, a suo tempo, hanno firmato il documento, oggi ritornano sui loro passi, sconfessandone il contenuto.

Il Consigliere Patti, il quale dichiara di non ritirare la propria firma perché sempre più convinto della bontà del contenuto del documento.

Il Consigliere La Pusata, il quale invita i colleghi dell'opposizione a votare la mozione e gli amici della maggioranza a leggere bene ciò che sottoscrivono.

Entra il Consigliere Puzzo cl. 58. Presenti: 12 Consiglieri.

Il Consigliere Cumia S., il quale, pur essendo passato ormai parecchio tempo, ritiene opportuno richiamare l'Amministrazione in merito ai toni offensivi del documento riportato nella Deliberazione, ma chiarisce anche di volere porre fine ad ogni polemica.

Il Consigliere Lo Monaco, il quale sostiene che alla cittadinanza non interessa questo tipo di polemica, bensì l'efficienza dei servizi.

Il Consigliere Ferrigno F., il quale ribadisce che la mozione può anche non essere condivisa, ma precisa che è comunque sbagliato citare in una deliberazione di G. C. comportamenti di persone.

A tal proposito, legge solo alcuni passi della Deliberazione n. 58, ritenendo poco opportuno parlare di persone assenti.

Il Consigliere Puzzo cl. 58, il quale è del parere che la mozione sia stata presentata nell'interesse dei cittadini, perché l'istituzione di un nuovo settore determina comunque un incremento di spesa pubblica.

Il Sindaco, il quale ribadisce che l'adozione della deliberazione in questione non è stata motivo dello sfioramento del Patto di stabilità. Sostiene, piuttosto, che l'incarico al Dott. Diliberto contribuirà a portare un notevole risparmio per le casse comunali. Infine, ritiene di non avere offeso nessuno con la sopra citata deliberazione di Giunta.

Il Consigliere Patti, il quale dichiara di essere contrario alla mozione e respinge qualsiasi tipo di strumentalizzazione. Afferma il suo totale appoggio a questa Amministrazione.

Prima di porre ai voti la mozione, il Presidente invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello nominale, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: 9 (Cumia S., Ferrigno F., Lo Monaco, La Pusata, Puzzo cl. 58, Patti, Siciliano, Salvaggio e Paternò);

Consiglieri assenti: 11.

Indi, il Presidente pone ai voti la mozione contrassegnata con il numero 6, relativa alla rimodulazione dello schema organizzativo dell'Ente.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 9;

Favorevoli: 5 (Cumia S., Ferrigno F., La Pusata, Puzzo cl. 58 e Siciliano);

Contrari: 4 (Lo Monaco, Patti, Salvaggio e Paternò).

La mozione è approvata.

Chiede di intervenire sull'esito della votazione il Consigliere La Pusata, il quale invita il Sindaco a prendere atto della volontà dei Consiglieri e a comportarsi di conseguenza e a prendere atto del comportamento assunto in seduta da alcuni Consiglieri che lo appoggiano.

Entra il Consigliere Zuccalà ed assume la Presidenza. Consiglieri presenti: 10.

Si passa alla trattazione della mozione contrassegnata con il numero 7, avente ad oggetto: "Mozione per la regolarità dei pagamenti dei lavoratori dei cantieri di servizio".

Chiede ed ottiene al parola il Consigliere Cumia S., il quale, nella qualità di primo firmatario della mozione, la ritira perché l'Amministrazione ha proceduto alla liquidazione delle spettanze arretrate.

Si passa alla trattazione della mozione contrassegnata con il numero 8, avente ad oggetto: "Mozione per la presentazione di progetti di pubblica utilità", che viene ritirata dal primo firmatario Consigliere Cumia S., perché anch'essa superata.

Si passa alla trattazione della mozione contrassegnata con il numero 9, relativa al mancato funzionamento dell'abbeveratoio sino nella zona del Canalicchio, lasciato in totale abbandono.

Ne dà lettura il Consigliere Cumia S, quale primo firmatario, che si dilunga sul decoro urbano, evidenziandone le carenze e invita l'A. C. ad attenzionare particolarmente la zona sud del paese.

Il Consigliere Patti e il Consigliere Salvaggio dichiarano il loro voto favorevole alla mozione.

Non registrandosi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone ai voti la mozione.

La votazione, espressa per alzata e seduta ottiene esito unanime favorevole da parte dei 10 Consiglieri presenti e votanti.

La mozione è approvata.

Si passa alla trattazione della mozione contrassegnata con il numero 10, avente ad oggetto: "Istituzione corsi informatici per anziani".

Il Presidente ne dà lettura e ne illustra il contenuto.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Salvaggio per dichiarare il suo voto favorevole.

Anche il Consigliere Lo Monaco dichiara il suo voto favorevole, sostenendo che trattasi di argomento interessante e impegnativo.

Dichiara, altresì, di essere disponibile a devolvere, per questa attività, il suo gettone di presenza, come richiesto in mozione.

Prima di porre ai voti del C. C. la mozione, il Presidente, constatata l'assenza del Consigliere Scrutatore Siciliano, propone di sostituirlo con il Consigliere Ferrigno F.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 9 Consiglieri presenti e votanti.

Indi, il Presidente pone ai voti la mozione.

La votazione, espressa per alzata e seduta ottiene esito unanime favorevole da parte dei 9 Consiglieri presenti e votanti.

La mozione è approvata.

Constatato che alcuni Consiglieri hanno abbandonato l'aula, il Consigliere Lo Monaco chiede al Presidente di procedere alla verifica del numero legale.

Il Segretario Generale, su invito del Presidente, procede all'appello nominale che dà il seguente esito:

Consiglieri Presenti: 7 (Cumia S., Zuccalà, Ferrigno F., Lo Monaco, La Pusata, Patti e Salvaggio);
Assenti: 13.

Indi, il Presidente, essendo la presente seduta di prosecuzione, per la cui validità occorre la presenza di almeno due quinti dei Consiglieri in carica, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per il funzionamento del C. C., dichiara sciolta la seduta per mancanza del numero legale.
Sono le ore 22,05.

6

Ill.mo Signor Presidente del Consiglio Comunale
Ill.mo Signor Sindaco



COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Oggetto: Mozione.

I sottoscritti consiglieri comunali

PROTOCOLLO
GENERALE



NUMERO 0009607 DEL 23/07/2013

ORE: 13,07

PREMESSO

- Che la giunta ha approvato le delibere 40/2013 avente ad oggetto la rimodulazione dello schema organizzativo dell'Ente: atto di indirizzo"
- Che la giunta ha approvato la delibera n 42/13 del 10/05/2013 avente ad oggetto la rimodulazione dello schema organizzativo dell'Ente;
- Che il Consiglio Comunale in data 05/06/2013 ha approvato la mozione numero 11 presentata dai sottoscritti consiglieri comunali che impegnava la Giunta a revocare la delibera 42/2013, poiché illegittima sotto diversi profili giuridici;
- Che la G.M con la delibera 58 del 28/06/2013 ha ritenuto disattendere la mozione di cui sopra e confermare la delibere 40 e 42 e nominare a partire dall'01/07/2013 un nuovo dirigente, aggravando le già scarse casse dell'Ente;
- Che in detta delibera la Giunta all'unanimità considera "che attraverso tali interventi e comportamenti emerge in maniera lapalissiana la pretestuosità della mozione e l'interesse a mantenere posizioni di "potere" ed ancora evidenza "l'illegittimità formale e sostanziale" delle mozioni presentate dai sottoscritti consiglieri indicando che " I pochi oratori interessati all'approvazione della mozione hanno manifestato un solo esclusivo interesse: il IV settore. Mantenere, comunque e in ogni caso, la posizione apicale di un solo soggetto, con le stesse funzioni, anche a discapito dell'interesse pubblico al corretto ed efficace funzionamento della macchina amministrativa" utilizzando all'interno della delibera n.58 una terminologia, un atteggiamento e delle insinuazioni offensive, pretestuose e diffamatorie.
- Che il Sindaco con Determina n 11 del 28/06/2013 ha rimodulato le aeree di posizione organizzative, aggiungendo un nuovo dirigente all'organico.
- Che con protocollo 9251 del 15/07/2013 alcuni consiglieri e assessori facenti parte della coalizione del Sindaco hanno espresso il massimo rispetto pur non condividendone le motivazioni della mozione n 11 del 05/06/2013. Inoltre, si sono dissociati da ogni atto

amministrativo contenente riferimenti offensivi e diffamatori a persone citando nell'oggetto del loro documento la delibera di G.M numero 58;

- Che il Sindaco con documento politico prot. n. 9275 del 16/07/2013 -in riscontro al documento numero 9251- condivide i principi in esso contenuti;
- Che il documento 9251 è stato sottoscritto anche da Assessori presenti alla seduta della delibera di giunta numero 58 e che con la loro votazione hanno contribuito ad approvare all'unanimità la delibera stessa;

CONSIDERATO

- Che i sottoscritti avevano più volte precisato anche negli interventi in aula ed in tutti i modi possibili che il nostro interesse non era quello di tutelare nessun capo settore ma quello di evitare un aggravio di spese del personale con la creazione di un nuovo settore, specie in un momento come quello attuale di spending review ed alla luce del fatto che siamo usciti fuori dagli obbiettivi del patto di stabilità interno;
- Che dalle premesse di cui sopra emerge che gli assessori si dissociano dalla delibera n.58 ed il Sindaco in risposta a questi assessori accoglie e condivide i contenuti presenti nel documento;
- Che il Ragioniere Capo con proprio parere espresso in seno alla delibera di G.M. n. 42 ha espresso parere condizionato ovvero "*...parere favorevole a condizione che la delibera non comporti un aumento delle spese di personale...*".
- Che a parere dei Sottoscritti le delibere di cui sopra e la determinazione n 11 non fanno altro che creare un aggravio di spesa, a prescindere dal pensionamento di due dipendenti e che comunque la spesa del personale va sempre mantenuta al ribasso come da art 1 comma 557 della legge 296 del 2006.

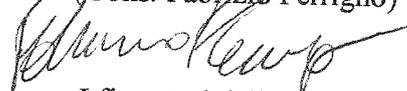
INVITANO

Il Sindaco a revocare in autotutela la delibera n.58 del 28/06/2013, perché risulta offensiva dal punto di vista formale e personale ed altresì bocciando la mozione presentata dai sottoscritti ha istituito un nuovo settore, un nuovo dirigente ed una nuova indennità di carica con aggravii di spese alle già povere casse comunali.

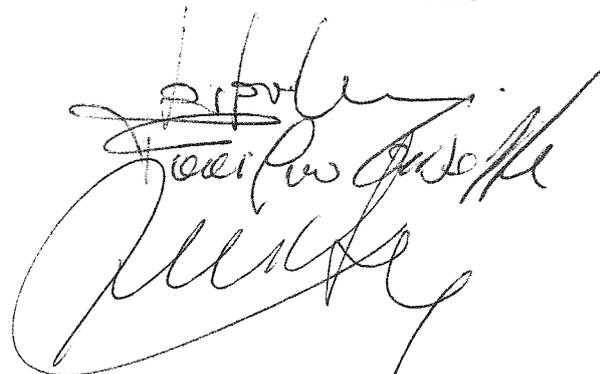
I sottoscritti si riservano di inviare tutto l'incartamento relativo alla Rimodulazione dell'Ente alla Procura della Corte dei Conti.

Si chiede altresì che la presente venga inserita nel primo consiglio utile.

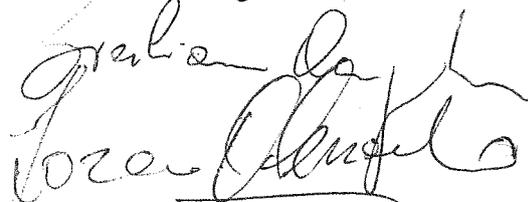
Il primo Firmatario (Cons. Fabrizio Ferrigno)



I firmatari della mozione



MICHELE LA ROSA



ore 13,15

7

Ill.mo Presidente C.C

Ill.mo Sig. Sindaco

Oggetto: Mozione per la regolarità dei pagamenti

-dei lavoratori dei cantieri di servizio.



COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

PROTOCOLLO
GENERALE



NUMERO 0009926 DEL 31/07/2013

Premesso :

-Che va perseguita ogni forma di intervento sociale volto a tutelare le famiglie che si trovano in una posizione di svantaggio e che il raggiungimento di tali obiettivi è affidato al Comune che ha l'obbligo di monitorare il territorio e pianificarne le strategie di intervento.

Considerato:

-Che vogliamo tutelare questi lavoratori dei cantieri di servizio e le loro famiglie ad avere pari dignità di trattamento nei rapporti con l'ente essendo la loro posizione già di svantaggio per vari motivi che l'ente ha avuto modo spesso di discutere e conoscere.

Preso:

-atto che ancora devono percepire i loro compensi del mese di Giugno e di Luglio e che si è avuto solo un pagamento parziale.

I sottoscritti consiglieri comunali:

IMPEGNANO

Il Sindaco e la sua giunta a risolvere ora per allora tale problematica con misure presenti e future al fine di garantire la regolarità nei pagamenti .

-A farsi carico con urgenza di liquidare le spettanze di Giugno quali arretrati.

-A liquidare la spettanza di Luglio con tempestiva regolarità .

Quali prestazioni sociali al fine di garantire il sostentamento delle famiglie che rientrano in tale progettualità.

Cumia S. Primo firmatario

ou 13,15

8

III.mo Presidente C.C

III.mo Sig .Sindaco

Oggetto: Mozione per la presentazione di Progetti

Di pubblica utilità.



COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

PROTOCOLLO
GENERALE



NUMERO 0009927 DEL 31/07/2013

Premesso :

-Che va perseguita ogni forma di intervento sociale volto a tutelare le famiglie che si trovano in una posizione di svantaggio e che il raggiungimento di tali obiettivi è affidato al Comune che ha l'obbligo di monitorare il territorio e pianificarne i progetti.

Considerato:

-Che è uscito il bando dell'Assessorato regionale al lavoro che prevede i "Cantieri "per i disoccupati attraverso lavori di pubblica utilità come già sperimentato in passato per realizzare interventi che il nostro territorio a bisogno..

I sottoscritti consiglieri comunali:

IMPEGNANO

Il Sindaco e la sua giunta a presentare i progetti entro il termine di un mese previsto dal bando al fine di realizzare gli interventi necessari quali:

-la realizzazione di strade , acquedotti e fognature,sicurezza stradale,marciapiedi,ville e parchi, zone verdi.

Cumia S. Primo firmatario

072 13,15

9



COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

III.mo Presidente C.C

PROTOCOLLO
GENERALE



III.mo Sig. Sindaco

Oggetto: Mozione

Premesso :

NUMERO 0009928 DEL 31/07/2013

-che la cura , la tutela architettonica e la storia del nostro territorio vanno salvaguardate da ogni forma di degrado, abbandono o incuria.

Considerato:

-Che da mesi i nostri concittadini aspettano in maniera silente e dignitosa ponendosi tanti interrogativi per scoprire per quale causa un bene storico e funzionale alla collettività quale l'abbeveratoio e sorgente di acqua sito nella zona del "Canalicchio" ha smesso dopo tantissimi anni di funzionare , presentandosi vuoto e in stato di abbandono.

-Che preme obbligo per noi quali attenti osservatori dei servizi della nostra città segnalare alla s.v le problematiche relative tutela dei beni del nostro territorio.

Riconfermando:

-che l'acqua è un bene pubblico e di tutti come dagli ultimi esiti referendario.

I sottoscritti consiglieri comunali per quanto sopra esposto:

Impegnano

Il Sindaco e l'amministrazione comunale a risolvere con urgenza il problema sopra citato ed a ripristinare il funzionamento della sorgente d'acqua in oggetto quale bene pubblico di tutti i cittadini che possono prelevare l'acqua in maniera gratuita, restituendo ai cittadini quest'angolo della nostra città che hanno sempre avuto , abbellendolo con arredi urbani e effettuando la regolare pulizia della zona e del canale sottostante come previsto per legge al fine di far defluire le acque durante le stagioni piovose rendendo tale posto sicuro e accessibili .

COMIA S. PRIMO FIRM.

(10)

Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Calogero Zucca

COMUNE DI BARRAFRANC.
Provincia di Enna

PROTOCOLLO
GENERALE

NUMERO 0010323 DEL 14/08/20



ORE: 11,05

Mozione

Oggetto: Istituzione corsi informatici per anziani.

I sottoscritti Consiglieri Comunali considerando

- che oggi, assistiamo alla velocissima evoluzione e all'utilizzo di tantissimi e moderni strumenti informatici, tanto da avere rivoluzionato il mondo della comunicazione, basti pensare a internet, computer e telefonini sempre più supertecnologici e multifunzionali;
- che questo mondo virtuale che conquista sempre più le giovani generazioni rischia di "emarginare" i più anziani, anche se molti di loro vorrebbero imparare a far uso di questa tecnologia;
- che è nostra intenzione contrastare il "divario digitale" attraverso un progetto denominato "Nonna e Nonno Click", rivolto agli ultrasessantenni residenti nel nostro Comune, che utilizzerà l'impegno dei giovani per la formazione degli anziani nell'utilizzo del computer, videoscrittura, internet, posta elettronica e software liberi di pubblica utilità,

propongono,

in occasione della festa dei nonni del 2 Ottobre, di regalare loro, attraverso dei corsi gratuiti, l'opportunità di potere interagire con la società con l'utilizzo di strumenti informatici.

Obiettivo del progetto è di fornire ai "nonni" la conoscenza informatica adeguata che permetta loro di accedere ai servizi del Comune, come ad esempio comunicare con i servizi sociali, ricercare informazioni, scrivere un documento, ma anche costruire opportunità di dialogo tra le diverse generazioni.

L'Amministrazione, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche locali che daranno la disponibilità delle aule d'informatica, stabilirà i modi, il numero dei partecipanti, le sedi dei corsi e tutto quanto necessario alla loro istituzione.

I corsi saranno tenuti da giovani volontari in possesso dei requisiti cui sarà riconosciuto un simbolico contributo individuato dall'Amministrazione Comunale.

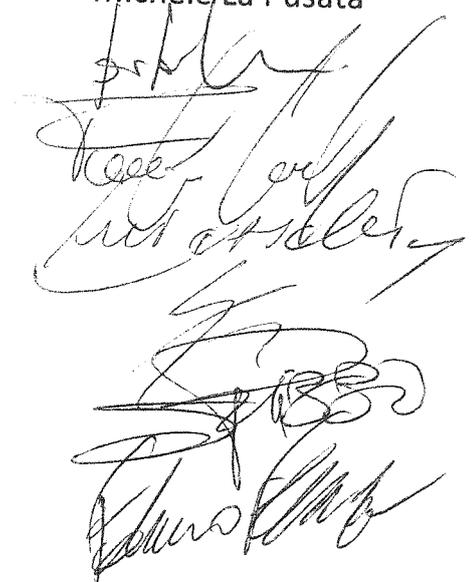
Per sostenere le spese dei corsi proponiamo l'utilizzo dei gettoni previsti per i Consiglieri Comunali per la loro partecipazione, sia nelle sedute delle Commissioni Consiliariche nelle adunanze del Consiglio Comunale, appare ovvio che sarà gradito anche il supporto economico da parte dell'Amministrazione Comunale. Qualora la proposta di finanziamento non trovasse il benestare del C.C., sarà cura dell'Amministrazione Comunale trovare le somme dal bilancio comunale.

In considerazione di quanto detto sopra, il C.C. impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale ad adoperarsi in tal senso.

Barrafranca lì 06 – Agosto – 2013

I Consiglieri Comunali

Michele La Pusata

The image shows four handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The first signature is the most legible and appears to be 'Michele La Pusata'. The other three signatures are more stylized and difficult to read.